Siracusa. Domani e domenica Fp Cisl in piazza per informare sul 118

E’ in programma domani dalle 10 alle 20, davanti al centro commerciale di contrada Spalla, il primo appuntamento di informazione e sensibilizzazione sul servizio del 118 e sui suoi lavoratori. L’iniziativa, organizzata dalla Fp Cisl, l’indomani, cioè domenica, farà tappa al largo XXV luglio dalle 10 alle 19. “È un progetto che vuole far conoscere ulteriormente il 118 – dice Sebastiano Miceli, responsabile del dipartimento Sanità privata e 118 della Fp Cisl territoriale – un servizio, cioè, che garantisce pronto intervento e presenza costante sul territorio”.

Siracusa. Il Kiwanis alla scuola Raiti per la Giornata dell'infanzia e dell'adolescenza

Il Kiwanis di Siracusa scende in campo per la Giornata internazionale per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. E lo fa presentando agli alunni della scuola Raiti la Carta sui Diritti, approvata dall’Assemblea delle Nazioni Unite il 20 Novembre del 1989. Cogliendo l’invito del dirigente scolastico Angela Cucinotta, il club service ha infatti organizzato, nell’istituto scolastico in questione, un appuntamento per sensibilizzare i giovani ad approfondire le

tematiche dei contenuti articolati nella convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza a distanza di 25 anni. Entusiasta il presidente del Kiwanis, Donato Maiorca "per la partecipazione degli alunni, veramente attiva e allo stesso tempo propositiva". Nel corso dell'incontro, la proiezione di un filmato ha anche rappresentato l'occasione per ricordare l'importanza del progetto "Eliminate" che vede impegnati il Kiwanis International & l'Unicef per eliminare il tetano materno e neonatale da tutto il mondo. Un progetto sposato anche dagli alunni della scuola Raiti che hanno messo il braccialetto regalato dal Kiwanis di Siracusa. "L'iniziativa del club service – commenta il dirigente scolastico Angela Cucinotta – rappresenta un segno tangibile dell'attenzione e dell'amore nei confronti di tutti i bambini del mondo".

Siracusa. Caccia al pirata della strada che ha investito due ragazze: andava contromano e non ha prestato soccorso

E' caccia al pirata della strada che ieri ha investito due ragazze a bordo di una moto per poi darsi alla fuga. E' successo lungo la 124, in direzione Floridia. Per le due ragazze, finite rovinosamente sull'asfalto dopo il frontale, fortunatamente nulla di grave, sono state dimesse dopo un controllo al pronto soccorso: solo contusioni.
Una delle due è Rita Basile, conosciuta in città perchè

presidente e giocatrice della squadra di calcio a 5 di serie A Le Formiche. A lei in queste ore sta arrivando la solidarietà del Futsal italiano.
La polizia municipale di Siracusa sarebbe già sulle tracce della donna alla guida di una Yaris verde che dopo l'incidente si è allontanata senza prestare soccorso. Alcuni testimoni hanno annotato il numero di targa, consegnato nella sede dei vigli urbani. Ad aggravare la posizione dio chi guidava la vettura anche il fatto che viaggiava controsenso. L'incidente è infatti avvenuto all'altezza della traversa per Tremmilia che può essere percorsa solo in direzione di Belvedere. Ma la vettura di colore verde, forse spaesata dai lavori in corso nella zona con la chiusura di via Bandini, si è infilata comunque contromano nonostante nella zona sia presente ampia segnalazione.
Ma il problema sembra molto più ampio. Da lunedì, da quando è chiusa via Bandini, si sono moltiplicate le segnalazioni al centralino dei vigili urbani. Auto, furgoni: tutti in controsenso rischiando un frontale. Via Bandini rimarrà chiusa fino al 2 dicembre. Serve, evidentemente, un maggiore controllo degli automobilisti indisciplinati.

Viabilità. Prorogata la chiusura di via Bandini: restano le modifiche al traffico sulla Siracusa-

Floridia

Sarà prorogata fino al 2 dicembre l’ordinanza che modifica temporaneamente la viabilità nella nuova rotatoria all’incrocio delle vie Bandini e Ascari, sulla Statale 124, e nei collegamenti con Belvedere. La zona è interessata dai lavori di posa di una tubazione per l’acqua, sostitutiva di quella che si era danneggiata nei giorni scorsi.
L’intervento, che consiste nella realizzazione di un by-pass così da isolare il tratto di rete idrica in cattive condizioni, si è rivelato più complesso del previsto per due ragioni. La prima è che durante gli scavi, giunti fino a 6 metri di profondità, sono stati trovati resti di un vecchio canale di gronda che è stato necessario demolire; la seconda è l’accavallarsi di un intervento da parte dell’Enel, a partire da giorno 27, che comporterà il distacco dell’energia elettrica. Per quest’ultima circostanza, l’Ufficio tecnico ha deciso di prendere delle contromisure per evitare le eventuali conseguenze del cosiddetto “colpo di ariete”. Approfittando del prolungarsi dell’opera, è stato inoltre deciso di montare una valvola che consenta di non interrompere l’approvvigionamento idrico in caso di guasti alle pompe di San Nicola o di Dammusi.
La nuova ordinanza del settore Mobilità e trasporti conferma le misure sulla circolazione adottate sabato scorso: la chiusura al traffico di via Bandini; il divieto di percorre strada Tremmilia in discesa, quindi in direzione della Statale 124, a partire dall’intersezione con traversa Sinerchia.
Strada Tremmilia potrà essere transitata solo in salita in direzione di Belvedere e, a causa della chiusura di via Bandini, potrà essere raggiunta dall’intersezione con la Statale 124, subito dopo il cimitero inglese. I mezzi che percorreranno la Statale 124 in direzione di Siracusa all’altezza delle prima rotatoria, in prossimità della città, saranno dirottati sul controviale. La restante viabilità sarà regolamentata in modo da consentire i collegamenti tra

Siracusa e Floridia.

Pil pro-capite, la provincia di Siracusa è la più ricca di Sicilia

Tenetevi forte, perchè la notizia potrebbe farvi balzare dalla sedia. Siracusa è la provincia più ricca di Sicilia. Lo dice Eurostat, il servizio di statistica europea, che ha pubblicato la classifica delle regioni europee in base al Pil pro-capite. I dati sono espressi in base alla media europea alla quale è stato assegnato il punteggio di 100. Il Sud Italia e la Sicilia sono ovviamente piuttosto attardate, oltre la posizione 300. Ma almeno Siracusa – forse anche a sorpresa – offre la migliore performance regionale.
Il prodotto interno lordo della provincia si aggira attorno ad un valore medio di 72. Dopo Sracusa c'è Palermo (71), poi Ragusa (70), Messina (66), Catania (63), Caltanissetta (60), Trapani (56), Enna (57) e Agrigento (51).
La classifica Eurostat ci offre uno spaccato europeo che non è nuovo: un Nord Europa con un alto benessere e un Sud che segue, con notevole stacco.
Per la cronaca, Inner London – West è la provincia eruopea più ricca con un Pil pro capite pari a più di 6 volte quello della media europea. Dopo il Regno Unito, si piazzano cinque province tedesche.
La prima italiana, oltre la quarantesima posizione, è Milano con pil pro capite di 181.

Siracusa. Violenta rissa in carcere tra detenuti italiani e stranieri

Circa cento detenuti hanno dato vita ad una rissa all'interno della casa circondariale di Siracusa. Non sono ancora noti i motivi alla base della violenta colluttazione che ha coinvolto i ristretti del "blocco comuni" del primo piano, dove circa il 50% dei detenuti sono stranieri e tra gli italiani sono più numerosi i catanesi. "Inaccettabile consentire a così tanti detenuti di utilizzare contemporaneamente della sociliatà con un numero così risicato di agenti di polizia penitenziaria", dice Domenico Nicotra, segretario generale aggiunto di Osapp, sindacato di polizia penintenziaria.
Con molta difficoltà il personale di servizio ha sedato la rissa. Per circa 30 detenuti sono state necessarie le cure del medico di guardia. Uno è stato accompagnato all'Umberto "L'amministrazione penitenziaria non può continuare a garantire situazioni di questo tipo se poi di converso non è in grado, per l'elevata carenza di organico, assicurare la sicurezza negli Istituti della Repubblica".

Siracusa. Bando da 665 milioni per comprare prodotti

oculistici? L'Asp sbaglia i calcoli poi corre ai ripari

Bufera sull’Asp. Nell’occhio del ciclone un bando pubblicato dall’azienda sanitaria provinciale per l’acquisto di prodotti oculistici per una cifra record, dieci volte più alta di quella indicata negli appalti banditi dalle altre regioni italiane: 665 milioni di euro . Un numero troppo alto per l’assessorato regionale alla Salute che avrebbe scritto al direttore generale, Salvatore Brugaletta chiedendo la revoca o la correzione dell’importo. L’Asp avrebbe invitato i fornitori a non inviare offerte. Si tratterebbe di un errore matematico nel calcolo della base d’asta, che dovrebbe essere corretto e fissato in 44 milioni di euro. A scoprire la vicenda il quotidiano “La Repubblica”, che affronta l’argomento nelle pagine dedicate alla cronaca regionale. “E’ evidente che si tratta di un errore materiale e grossolano- spiega Brugaletta- Entro la settimana provvederemo a correggere l’importo. Poi sarà ripubblicato il bando, identico in tutte le altre parti, in quanto frutto di una procedura corretta”.

Siracusa. Emergenza ambientale, incontro al ministero. Amoddio: "A rischio 25 milioni per le

bonifiche"

A rischio 25 milioni di euro destinati alle bonifiche. La notizia emerge da un incontro che si è tenuto nei giorni scorsi nella sede del ministero dell'Ambiente. Alla riunione con il ministro Galletti e la sottosegretaria Silvia Velo ha preso parte anche la parlamentare del Pd, Sofia Amoddio, da cui è partita una chiara sollecitazione. "L'emergenza ambientale della provincia – ha detto – deve tornare al centro dell'attenzione". Sul tappeto le tematiche legate al territorio locale, dalle questioni legate ai siti di interesse nazionale di Augusta, Melilli, Priolo e Siracusa, alla possibilità di realizzare il monitoraggio dell'aria con il Simage, sistema integrato di monitoraggio ambientale e gestione delle emergenze, simile a quello di Porto Marghera. "Ci sono i 106 milioni di euro assegnati nell'ambito dell'ultimo accordo di programma e non utilizzati- spiega Amoddio- e, per un altro verso, c'è la possibilità di applicare, da parte del Ministero, i poteri sostitutivi previsti dalla legge, per adottare il piano di risanamento della qualità dell'aria, il piano di monitoraggio regionale e un inventario delle sostanze inquinanti ed insalubri presenti nell'aria". Non solo un approfondimento, quello dei giorni scorsi, ma anche un impegno. La sottosegretaria ha, infatti, garantito "la convocazione immediata della Regione per coordinare e avviare ogni intervento necessario". Per Amoddio sarebbero evidenti e gravi le responsabilità della Regione, "inadempiente sulle bonifiche. A nulla è servita nemmeno la sollecitazione scritta al dirigente regionale pro tempore, nei mesi scorsi- aggiunge la deputata- ad attivarsi". Fare presto non è soltanto un auspicio, ma un imperativo se si vuole scongiurare il rischio di perdere altri 25 milioni di euro destinati alle bonifiche. La scadenza perentoria è quella del 31 dicembre prossimo. Regione inadempiente anche sul versante qualità dell'aria. La Sicilia non si è dotata di un"efficace piano sulla qualità dell'aria e nemmeno di un piano di

risanamento ambientale per il territorio siracusano- tuona l’esponente del Pd- tanto che le autorità europee hanno avviato il noto procedimento di infrazione”.

Siracusa. Quattro nuovi bus elettrici: il Comune vuole ampliare il servizio di trasporto urbano

Quattro nuovi bus elettrici per implementare il collegamento tra diversi siti di interesse storico-turistico. Con l’approvazione del bilancio, di fatto, si dà il via libera a questa novità, illustrata dall’assessore alla Mobilità e trasporti, Silvana Gambuzza: “I nuovi 4 bus elettrici permetteranno di ampliare il servizio turistico, includendo, per esempio, la zona balneare, per cui stiamo predisponendo un piano”. Ma in serbo ci sono anche altre novità. “Lunedì – prosegue l’assessore Gambuzza – cambierà il percorso della Linea blu, con l’inclusione di via Maestranza e quella della Linea Rossa che passerà da via Piave alla Borgata”.

Siracusa. Settima marcia per

i diritti dei bambini nella Giornata Internazionale dei diritti dell'Infanzia

Oggi è la “Giornata Internazionale dei Diritti dell’Infanzia” e anche Siracusa ha celebrato la ricorrenza con la settima marcia per i diritti dei bambini. Un’iniziativa rivolta alle scuole proposta dall’assessorato alle Politiche educative in collaborazione con l’Unicef, il Difensore dei diritti dei bambini e alcune organizzazioni che operano sul territorio.
Il corteo è partito dal campo Scuola Di Natale per poi raggiungere i Villini di Corso Umberto, dove erano state preparate attività di animazione.
In testa al corteo c’erano anche il prefetto, Armando Gradone, il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, il suo vice Italia e l’assessore alle politiche scolastiche Valeria Troia. Hanno partecipato anche diverse associazioni: Arciragazzi, Zuimama, Astrea in memoria di Stefano Biondo, Carovana Clown, Noi cuori e colori, cooperativa Iris e Gruppo mamme a Siracusa.